

Opera Pia SS. Redentore: il 15 ottobre uno stand informativo in occasione della fiera di Castelverde

Prosegue con determinazione il dialogo tra la Fondazione Opera Pia SS. Redentore di Castelverde e il territorio. Domenica 15 Ottobre, dalle 10 alle 18, l'Opera Pia sarà presente alla fiera cittadina con un stand informativo nel quale saranno anche esposti i lavoretti che i ragazzi di Casa San Giuseppe (Rsd) hanno prodotto nei loro laboratori settimanali. La bancarella si troverà proprio davanti l'ingresso della struttura (in via Gardinali 17) e sarà animata dagli educatori di rsd e dalle animatrici delle rsa. Dalle 15.30 ci sarà anche la musica dal vivo con Licia Pini e Cristiano Fadini.

«Con questa iniziativa – spiega il presidente don Claudio Rasoli – vogliamo continuare a tessere un rapporto stretto con Castelverde e con tutta la società civile. Chi volesse può venire a trovarci per conoscere la nostra realtà, le attività che vengono svolte quotidianamente, i nostri progetti futuri, ma anche semplicemente per gustare un buon caffè. Si potrà anche contribuire economicamente perché, non ci stanchiamo mai di dirlo, l'Opera Pia è una grande cittadella della carità che vive anche di carità». E aggiunge: «Ringrazio Cristiano Fadini, il nostro super volontario che quasi settimanalmente viene ad allietare con le sue canzoni i pomeriggi dei nostri nonni e dei nostri ragazzi di Casa San Giuseppe. Sarà lui, insieme a Licia Pini, coordinatrice degli educatori rsd, a intrattenere i visitatori della fiera con musica dal vivo a partire dalle ore 15.30. Vuole essere il nostro omaggio non solo agli ospiti e ai loro familiari, ma anche a tutti coloro che vogliono bene alla Fondazione e credono nella sua missione».

Un'altra iniziativa coinvolgerà l'rsa: all'ingresso, infatti, sarà allestita una mostra di Ruggero Ruggeri, in arte Roger: l'artista di Costa Sant'Abramo esporrà alcune sue opere fatte sia sul legno con il pirografo e sia con i gessetti. L'esposizione sarà visitabile nei giorni della fiera negli orari di apertura della struttura.

E proprio in queste settimane si sta concretizzando un altro grande progetto a cui il presidente tiene molto: il calendario 2024. «Grazie alla disponibilità di Danio Milanese e del nostro fotografo ufficiale Paolo Calza – conclude don Rasoli –, quest'anno il lunario sarà dedicato ai lavori di una volta. I nostri ospiti, insieme ai membri del sodalizio "Teatro dei ricordi", metteranno in scena quei mestieri tipici delle cascine cremonesi di inizio secolo scorso. Abbiamo scelto questo tema perché nel 2024 il Teatro festeggerà il 30° anno di attività con decine di rappresentazioni non solo nel Cremonese ma anche fuori provincia e addirittura fuori regione. La location sarà molto suggestiva e darà un tocco davvero magico agli scatti: la cascina della famiglia Ghirardotti di Marzalengo. Il calendario sarà poi presentato la seconda domenica di dicembre durante la festa dell'Opera Pia che si terrà in chiesa parrocchiale a Castelverde».